



Comune di Fiano Romano

(Provincia di Roma)

Piazza Matteotti, 9 – Fiano Romano (RM) cap 00065

Tel. 0765.4071 Fax 0765. 480385

www.comune.fianoromano.rm.it – s.segreteria@comune.fianoromano.rm.it

Pr. AR

Prot. 2133 del 29.01.2007

Al Ministro per i Beni e le
Attività Culturali
On. Francesco Rutelli

Oggetto: Ritrovamento in Località Monte Bove di Fiano Romano. Rilievo gladiatorio.

Come noto nel Comune di Fiano Romano in Località Monte Bove a seguito di una complessa operazione condotta con la collaborazione dei Carabinieri del nucleo tutela Patrimonio Culturale e la Guardia di Finanza, sotto la guida della Procura della Repubblica di Roma, sono stati recuperati importanti reperti archeologici risalenti al primo secolo A.C.

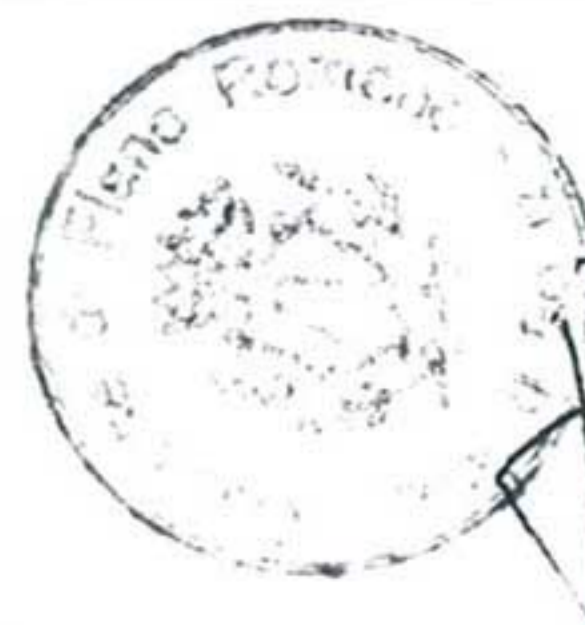
Quest'Amministrazione Comunale da tempo si sta attivando, nonostante le modeste disponibilità sia finanziarie che di personale, nella divulgazione della conoscenza del patrimonio archeologico di cui ha la fortuna di disporre, quale, per citarne alcuni, la Villa dei Volusii, il Castello Ducale, la ex Chiesa di Santa Maria che ha recentemente trasformato in Museo Pinacoteca. Ultimamente ha attivato un progetto denominato "Volontari per la fruizione del Patrimonio Culturale della comunità locale fianese", tale progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - è già operativo e sei giovani regolarmente selezionati attraverso un bando pubblico, stanno eseguendo visite guidate presso i siti ubicati nel proprio contesto sociale.

L'iniziativa sta riscuotendo ampio consenso e numerosi sono i visitatori. la cui affluenza è facilitata dalla fortunata collocazione del Comune di Fiano Romano in posizione baricentrica nella media Valle del Tevere interessando le province di Roma e Rieti alle quali è collegato tramite importanti arterie autostradali.

Nell'ambito di tale contesto e, al fine di poter svolgere un'azione determinante per la valorizzazione dei propri beni culturali, si chiede, di essere autorizzati a custodire i nuovi reperti nel locale Museo Pinacoteca denominato di Santa Maria ad Traspontem, all'uopo ristrutturata e destinata a museo situato nel centro antico del paese e facilmente raggiungibile sia a piedi che con la macchina, dove tra l'altro, è previsto nei programmi dell'Amministrazione Comunale, la realizzazione di un parcheggio a ridosso del muso stesso.

Anche il Castello Ducale Orsini, edificato strategicamente su uno sperone roccioso agli albori del Medioevo un tempo di proprietà della congregazione delle Suore Domenicane e da diversi anni definitivamente acquisito al patrimonio di questo Comune, potrebbe custodire nelle sue sale riccamente decorate non solo i reperti appena ritrovati ma anche eventuali nuovi reperti che dovessero venire ancora alla luce durante gli scavi in itinere.

Fiduciosi in un positivo accoglimento della richiesta si dichiara la propria disponibilità a farsi carico delle spese di trasporto.



IL SINDACO
Tarquinio Splendori